



Business Plan 24-27

Comunità Solare

Società Cooperativa Impresa Sociale ETS approvato dal CdA e conforme contratto ingresso COOPFOND

1. Progetto imprenditoriale

Comunità Solare soc. coop. (di seguito la **Società**) è una società cooperativa che intende osservare la disciplina sia delle comunità energetiche rinnovabili (CER) ai sensi del d.lgs. 8 novembre 2021, n. 199 sia delle CER incentivate dallo Stato ai sensi del d.m. 7 dicembre 2023, n. 414, operando in zona di mercato (nord Italia).

La Società intende promuovere l'autoconsumo condiviso di energia da fonti rinnovabili nei territori afferenti alle provincie di Lodi e di Piacenza, coinvolgendo persone fisiche, enti pubblici, enti privati e imprenditori come consumatori, produttori e finanziatori.

La Società è una CER solidale (CERS), poiché intende destinare la metà dei contributi ricevuti dal GSE, al netto dei costi, per finalità solidaristiche.

La Società persegue lo scopo mutualistico in favore dei propri soci, un limitato scopo lucrativo, sempre in loro favore, distribuendo i ristorni e uno scopo solidaristico, tra l'altro in favore dei poveri energetici.

La Società ha una struttura democratica, come richiesto dal d.lgs. 8 novembre 2021, n. 199. La Società ha l'ambizione di diventare una delle prime CER italiana di dimensione provinciale (Lodi e Piacenza).

La Società nasce dai progetti del bando Alternative 2022 di Fondazione Cariplo: i progetti di alcune configurazioni, l'elaborazione dello statuto, dei regolamenti e del presente Business plan sono stati il risultato di elaborazione condivisa con i partner (capofila Comune di Lodi) e verificati con l'aiuto dei consulenti e collaboratori del progetto "Lodi Solare".

2 . Mercato e opportunità di valorizzazione delle risorse territoriali

La Società è partecipata da soci consumatori e produttori e già nel primo anno di attività si propone di realizzare le prime configurazioni nelle cabine primarie: di Lodi, Montanaso, Sant'Angelo Lodigiano, Melegnano-Sordio, Livraga-Brembio, Guardamiglio-StantoStefano, Piacenza est e Piacenza ovest, Lugagnano, Podenzano, Bobbio, Cortemaggiore e Bettola.

Sono in corso i seguenti progetti e partecipazione a bandi:

- Progetto Alternative 2024, Fondazione Cariplo (164.000 € totali), per la realizzazione di una configurazione di ETS a Lodi Città, per la realizzazione di 4 impianti per un totale di 145 kW, capofila Fondazione Casa della Comunità;
- Progetto Alternative 2024, Fondazione Cariplo + PNRR (146.000 € totali), per la realizzazione di una configurazione per la realizzazione di un impianto del Comune di



Brembio (110 kW), capifila del progetto e altri 100 kW comunitari (della società) e 500 kW di imprese e privati;

- Progetto Alternative 2024, Fondazione Cariplo + PNRR (91.000 € totali), per la realizzazione di una configurazione per la realizzazione di un impianto del Comune di Guardamiglio (50 kW), capifila del progetto e altri 800 kW di imprese e privati.

Il finanziamento PNRR metterebbe a disposizione di privati, privato sociale, imprese e Enti Locali per realizzare impianti in ogni piccolo comune italiano in media 400.000 € (2,2 miliardi in tutta Italia).

Grazie agli impianti in corso di realizzazione o inclusi nelle nuove progettazioni la Società e/o i suoi soci, hanno la concreta possibilità di poter disporre dell'energia prodotta dagli impianti di cui alla Tabella 1. Gli impianti sono posti in ordine di tempo di entrata in esercizio e di fattibilità.

L'obiettivo è di giungere, entro fine 2026, 5 MW di potenza fotovoltaica nella disponibilità della CERS: sono esclusi dall'elenco circa 1,5 MW di impianti del comune e della Provincia di Lodi che dovrebbe nascere dalla CER-Coop "sorella" che sorgerà anch'essa a partire dal progetto "Lodi Solare" finanziato dal Bando Alternative 2022 di Fondazione Cariplo. L'intento è di avviare forme di collaborazione e condivisione dei costi di gestione e amministrazione tra le due CER, ipotizzando persino forme di collaborazione più strutturate.

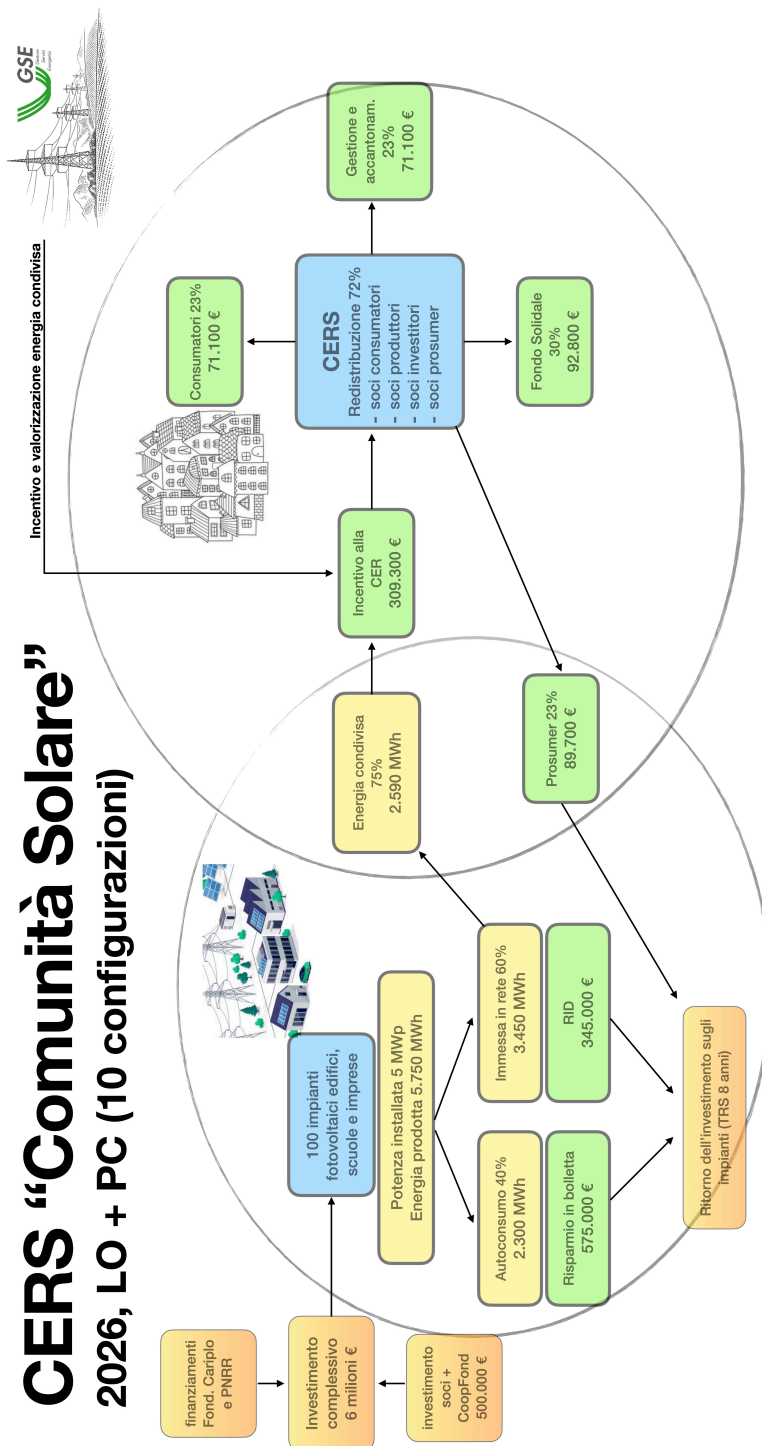


Tabella 1: impianti FV comunitari o di soci produttori della Società la cui energia prodotta e immessa in rete sarà nella disponibilità della Comunità, in ordine di allaccio alla rete.

Impianto (Comune)	Proprietà	Potenza	semestre entrata esercizio	Immissione in rete	Energia condivisa
		kWp		MWh	MWh
primi impianti	Lodi e Piacenza	30	2024 - II	23	17,08
parte nuova Lodi Solare	Salesiane, Eureka, Danelli	90	2024 - II	68	51,23
configurazione Guardamiglio	Altri privati con PNRR	1.000	2024 - II	345	258,75
primo gruppo acquisto	Lodi e Piacenza	50	2024 - II	38	28,46
primi 2 impianti (PNRR) lodigiano	Cooperativa Comunità Solare	180	2025 - I	137	102,47
3° impianti (PNRR) lodigiano	Cooperativa Comunità Solare	200	2025 - I	152	113,85
configurazione Brembio	altri privati	300	2025 - I	228	170,78
configurazione Guardamiglio	comune	50	2025 - I	38	28,46
configurazione Brembio	comune	110	2025 - I	83	62,62
4° impianti (PNRR)	Cooperativa Comunità Solare	200	2025 - II	152	113,85
Altri impianti privati (PNRR) tra Lodigiano e Piacentino	soci produttori privati	2.000	2025 - II	1.150	862,50
5° impianto (PNRR)	Cooperativa Comunità Solare	200	2025 - II	152	113,85
Altri impianti privati	soci produttori privati	300	2025 - II	228	170,78
6° impianto (no PNRR)	Cooperativa Comunità Solare	100	2026 - I	76	56,93
Altri impianti	soci produttori privati	300	2026 - I	228	170,78
7° impianto (no PNRR)	Cooperativa Comunità Solare	200	2027 - I	152	113,85
Totale		5.310		3.248	2.436



FIG. 1 - SCHEMA RAPPRESENTATIVO DELLA CERS COMUNITÀ SOLARE AL 2026 CON I PRINCIPALI INVESTIMENTI REALIZZATI E SUPERATI I RITARDI DELL'AVVIO DELLE CONFIGURAZIONI E DEGLI IMPIANTI.





4. Previsioni economiche finanziarie

Gli investimenti e le previsioni economiche che verranno qui considerate partono dagli impegni e dagli intendimenti assunti dai soci nei progetti già citati.

Piano degli investimenti primi anni

In **tabella 2** vengono evidenziati gli **investimenti** materiali ed immateriali di avvio e in **tabella 3** gli **investimenti in impianti fotovoltaici** propri della Cooperative (compresi i finanziamenti richiedibili in conto capitale) **in capo alla Società**.

Tabella 2: investimenti costituzione e avvio

Spese investimento	2024	2025	2026	totale
Costituzione, registrazioni, depositi	5.000	0	0	5.000
Consulenze	16.000	0	0	16.000
Progettazioni impianti Comunitari	0	5.000	5.000	10.000
Sede, arredi, strumenti, software	1.000	5.000	3.000	9.000
TOTALE INVESTIMENTI	22.000	10.000	8.000	40.000
Risorse da progetti	0	5.000	5.000	10.000
Investimenti Coop	22.000	5.000	3.000	30.000

Investimenti impianti comunitari, quindi propri della CER - Cooperativa Comunità Solare. Per accedere ai finanziamenti **PNRR c'è tempo sino a marzo 2025 (meglio entro dicembre 2024) per presentazione dei progetti**. Poi, entro **dicembre 2025** vanno completati quasi tutti gli impianti, perché si deve richiedere l'allaccio in rete per **condividere l'energia entro la prima metà del 2026**. A questo fine la Cooperativa è stata costituita il 2 luglio 2024.

Per migliorare il bilancio e coprire i costi fissi è di grande importanza **poter disporre anche di impianti propri e disporre dei ricavi dal ritiro dedicato (RIT)**. Per questa ragione è previsto nello statuto il ruolo del socio finanziatore: questi soci possono essere sia soci consumatori, che decidono con loro fondi di finanziare un progetti di impianti rinnovabili della CERS, sia soggetti



specializzati nel finanziare i sistemi cooperativi, come CoopFond, istituito da Lega Coop. Come previsto dallo Statuto, i soci finanziatori hanno diritto ad un voto “pesato” in sede di Assemblea, in relazione all’entità della loro partecipazione agli investimenti comunitari.

Già a partire dall’inizio 2025, la Cooperativa realizza, grazie al ricorso di investimenti derivanti dal contributo di soci finanziatori, almeno due impianti per un investimento previsto di 200.000 € per ognuno dei primi anni. Si prevede un contributo immediato di 120.000 € da CoopFond.

Tabella 3: investimenti impianti fotovoltaici comunitari

Raccolta fondi	2024	gennaio 2025	2026	2027	Totale
obiettivo raccolto da soci finanziatori	120.000	130.000	100.000	200.000	550.000
CoopFond	120.000	130.000	0	0	250.000
altri contributi (PNRR)	160.000	170.000	0	0	330.000
da banche	0	50.000	0	0	50.000
prestito sociale	40.000	90.000			130.000
TOTALE fondi disponibili	440.000	570.000	100.000	200.000	1.310.000



Costi e gestione nei primi anni

Nella prossima **tabelle 4 e 5** vengono presentati **i costi e i ricavi delle attività caratterizzanti**, lasciando al seguito una prima valutazione i costi e per i ricavi delle attività non caratterizzanti (tabella 6). I costi di gestione divisi tra **fissi e costi proporzionali agli impianti gestiti e all'energia prodotta e condivisa** nella Comunità Energetica. Per quanto attiene ai costi fissi è degno di nota:

- non sono previsti gettoni o compensi per il CdA e il Presidente, dal 2026 solo assicurazione;
- i **costi fissi** incidono considerevolmente, si paga la capacità di gestione autonoma della CER, specie nel primo anno e mezzo (metà 2024 e inizio 2025): la gestione in forma cooperativa (personale, amministrazione) ammontano a circa un terzo dei costi fissi: ma debbono essere considerati una garanzia nella gestione imprenditoriale delle Comunità Energetiche;
- solo dopo 12 mesi i costi fissi non sono più prevalenti. Ogni mese di ritardo nel pieno avvio dell'attività economica caratterizzante (energia scambiata) aumenta i costi e i rischi economici.

Prudenzialmente, per quel che attiene i costi e i ricavi (tabelle 5 e 6) è stato stimato un **adeguato ritardo** nell'entrata in produzione (allacciamento alla rete) degli impianti e nel riconoscimento della tariffa incentivante riconosciuta dal GSE, con le seguenti ipotesi:

- tre mesi per il riconoscimento ad operare della CER e richiesta per le singole configurazioni;
- tre mesi di ritardo (E-distribuzione) per ogni impianto entrato in rete, un mese accettazione GSE ingresso nella configurazione e altri tre mesi prima del bonifico della tariffa incentivante (eventuale conguaglio dopo 12-15 mesi);
- l'entrata in esercizio dell'80% degli impianti entro il 2025 - primi 2026, una percentuale di energia condivisa inizialmente del 63% dell'immesso in rete per il primo di attività (poi 75%).

Ammortamenti impianti fotovoltaici: l'ammortamento su impianti fotovoltaici è il 4% nel caso di beni immobili (parte dei servizi dell'edificio) o del 9% se centrale elettrica di produzione. Nel caso di impianti utile all'autoconsumo di un socio e alla condivisione con gli altri per 20 anni, quale l'ammortamento? In attesa di un chiarimento dall'Agenzia delle entrate, prudenzialmente è stato previsto una percentuale intermedia.

Ristorno ai soci e Fondo Sociale:

- è lo scopo della CER e, in particolare per le CERSolidali. Per ogni MWh scambiato, ai consumatori viene garantito un quarto del premio corrisposto ai soci consumatori iscritti alla CER (come dire circa 25-30 € all'anno sul consumo medio della famiglia). Altrettanto al socio produttore, ma solo sulla produzione o sul consumo: per questa ragione è stato previsto di accantonare per i ristorni, sia per produttori che per consumatori, indicativamente 30 € a MWh;
- al Fondo Sociale Solidale per progetti territoriali (povertà energetica) è previsto un accantonato (come da proposta di Regolamento) pari a ben il 30% dell'incentivo per il MWh condiviso. E' facoltà dell'Assemblea, su proposta del CdA, decidere la destinazione di tali fondi;
- é facoltà dell'Assemblea, su proposta del CdA, una diversa ripartizione dei proventi nei fondi, compreso un ulteriore aumento di quanto qui previsto al Fondo Sociale Solidale, fermo restando l'equilibrio di bilancio che impone, in primo luogo, la copertura delle spese e il saldo dei debiti.



Tabella 4: costi di gestione fissi e variabili

Costi fissi di gestione				
Costi produzione, servizi e lavoro	2024	2025	2026	2027
Costi personale struttura (lordi): 3 risorse a tempo parziale	3.000	57.000	58.500	60.000
Accantonam TFR		3.000	3.000	3.000
Personale a progetto	3.000	5.000		
Assicuraz. amministratori		5.000	5.000	5.000
Costituzione (notaio, assemblee)	5.000			
Canoni locazione	1.000	10.000	11.000	11.000
Utenze e varie	500	1.500	1.500	1.500
Costi amministrativi (commercialista)	5.000	5.000	6.000	6.000
Revisore conti, collaborazione prof.	1.500	3.000	3.500	3.500
Comunicazione e promozione	4.000	6.000	4.000	4.000
Arredi, software e strumentazioni	4.000	10.000	3.000	3.000
Totale costi fissi	24.000	105.500	95.500	97.000
Costi variabili, gestione e accantonamenti				
Ammortamento impianti fotovoltaici (tra 4 e 9%)	2.600	11.050	14.300	20.800
Ammortamento spese d'impianto	500	3.000	3.000	3.000
Ammortamento PC, mobili ed elettronica	0	1.200	1.200	1.200
Premi assicurativi impianti (solo impianti proprietà coop)	650	3.250	5.800	5.800
Manutenzione impianti cooperativa	0	3.000	6.000	9.000
Ristorni ai soci per scambio mutualistico (30+30 a MWh scambiato)	237	51.422	121.865	142.282
Remunerazione azioni finanziamento (4% lordo)	0	8.200	20.800	24.000
Fondo accantonam. per investimenti e straordinarie	0	3.000	4.000	4.000
Fondo Solidale (30 € MWh)	178	38.567	85.022	92.792
Totale accantonam. e redistribuzione	4.164	122.689	261.987	302.874
Totale costi anno	28.164	228.189	357.487	399.874
TOTALE COSTI PER PIANO DI CASSA (no ammorta.)	25.064	207.939	338.987	374.874



Ricavi nei primi quattro anni

Solo dal 2027 avremo la piena disponibilità dell'energia prodotta dagli impianti previsti nelle tabelle iniziali e cercheremo superare l'obiettivo del 75% dell'energia condivisa in tutte le configurazioni della CER (se possibile anche 90 o 100%).

In **tabella 5** sono presentati gli obiettivi di distribuzione degli incentivi tra soci e del fondo solidale. E' auspicabile, già nel 2027, incrementarli al punto di scendere al 15-20% per le spese di gestione coperte dall'incentivo.

Tabella 5: redistribuzione dei ristorni dai fondi incentivanti alla CER

	2024	2025	2026	2027
Ricavi da energia condivisa €	592	128.556	283.407	309.308
% soci consumatori	23%	23%	23%	23%
% soci produttori	17%	17%	20%	23%
% fondo solidale	30%	30%	30%	30%
% costi gestione	30%	30%	27%	24%
Ristorni soci consumatori €	136	29.568	65.184	71.141
Ristorni soci produttori €	101	21.854	56.681	71.141
Fondo solidale €	178	38.567	85.022	92.792
Costi gestione €	178	38.567	76.520	74.234



L'ipotesi di **tabella 6** è costruita sui seguenti risultati - obiettivo:

- piena realizzazione entro l'autunno del 2024 di quasi tutti gli impianti (85% di quelli citati nelle prime tabelle con realizzazione entro il 2024);
- **costituzione e piena operatività della Società da luglio 2024**, con la possibilità di stipulare una serie di accordi coi soci produttori, per disporre di ulteriori 700 MWh entro il 2025 e 1,1 MWh entro il 2026;
- **raccolta di soci utenti e consumatori** capaci di **condividere circa due terzi (63%) dell'energia** ceduta alla rete dagli impianti nella disponibilità della Società (quasi 2 MWh nel 2026 e superare i 3 MWh a inizio 2027), con l'obiettivo di superare l'80% in seguito.

Tabella 6: produzione e ricavi 2024 - 2027

Produzione e ricavi da impianti propri e energia condivisa				
Produzione e ricavi	2024	2025	2026	2027
(kW comunitari o gestiti)	100	500	1.000	1.500
Proventi da Energia Condivisa	592	128.556	283.407	309.308
Proventi da RID	0	27.461	57.380	66.944
da CoopFond x personale amministrativo	0	8.000	8.000	9.000
Copertura costi da partecipazione a progetti CACER e impianti	0	30.000	20.000	20.000
Totale ricavi Comunità	592	194.016	368.788	405.252



Costi e ricavi da attività e servizi aggiuntivi

E' ragionevole, come è già stato proposto da alcuni futuri soci – produttori, ipotizzare anche le seguenti attività di mercato, seppure non caratterizzanti:

- 1) **controllo e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti dei soci produttori:** dalle pratiche amministrative (GSE, Agenzia Dogane, verifica coperture assicurative) ai contratti per controllo e lavaggio annuale, sino all'eventuale sostituzione di componenti usurate o danneggiate (ad es. sostituzione inverter);
- 2) gestione della **vendita dell'energia elettrica immessa in rete da parte dei soci produttori** che si vogliono affidare alla CERS-Coop questa attività: trovare le migliori offerte per l'acquisto diretto dell'energia generata in alternativa al ritiro dedicato da parte del GSE, cercando di incrementare in questo modo sia i ricavi per i soci produttori che le marginalità per la Cooperativa.

Tali attività sono previste nei contratti tra produttore e Cooperativa, insieme sia alla disponibilità dell'energia prodotta per la condivisione tra i soci al ristorno proporzionale ai kWh condivisi.

Stiamo facendo verifiche di prezzi e mercato per comprendere le convenienze sia lato CERS-Coop che lato soci. Lo scopo è verificare le convenienze, confrontando l'impegno di personale formato nella Società con le ulteriori, seppur modeste, ulteriori marginalità ottenibili.

Tabella 7: costi e ricavi da attività non caratteristiche 2024 - 2027

Costi e ricavi da servizi aggiuntivi	2024	2025	2026	2027
(kW comunitari o gestiti)	100	500	1.000	1.500
Proventi gestione impianti (da soci produttori)	2.000	10.000	20.000	30.000
Costi per manutenzioni impianti in gestione (di soci produttori)	-1.000	-5.000	-10.000	-15.000
Fondo accantonam. per manutenzioni straordinarie	500	2.500	5.000	7.500
Ricavi gestione manutenz. impianti	500	2.500	5.000	7.500
Proventi da ee da impianti gestiti (GSE o ritiro dedicato)	4.850	47.500	90.000	135.000
Distribuzione ai soci produttori da ritiro dedicato	-4.750	-46.500	-88.000	-132.000
Ricavi ulteriori da ritiro dedicato	100	1.000	2.000	3.000
Totale ricavi agi.	1.192	197.516	375.788	415.752
Totale costi anno	25.064	207.939	338.987	374.874
Ricavi o perdite	-23.872	-10.423	36.800	40.878



L'obiettivo della Cooperativa è il pareggio di bilancio, dopo la condivisione dei ristorni tra soci consumatori e produttori e aver garantito il Fondo Solidale. Ma a questi si debbono aggiungere, almeno a partire almeno dal 2027, una giusta remunerazione dei prestiti e dei finanziamenti dei soci per dotare la Comunità di impianti propri, grazie ai quali è possibile coprire una parte significativa dei costi di lavoro.

Lavoro e governance della Cooperativa

Da novembre 2024 è indispensabile prevedere l'equivalente di una risorsa a tempo pieno e da gennaio 2025 l'equivalente di 2 risorse a tempo pieno. Altre collaborazioni professionali possono essere attivate anche in relazione alle progettazioni e ai bandi finanziati, anche gestite dai soci (ad esempio Legambiente per comunicazione e engagement).

Dobbiamo prevedere una competenza tecnica qualificata (progettazione configurazioni, portale GSE, progetti e gruppi acquisto), una competenza amministrativa (contabilità e pagamenti, tenuta libri) e una marketing, relazione con i soci e comunicazione. Tutte e tre almeno a metà tempo.

Il Consiglio d'Amministrazione dovrà avere un ruolo operativo, anche nella promozione e nell'estensione territoriale delle attività della Cooperativa e della Comunità energetica. Dovrà impegnarsi, insieme ai soci Enti e Associazioni, nella partecipazione a bandi di finanziamento, nella progettazione e gestione dei progetti finanziati. Non sono previsti gettoni di presenza o corrispettivi per i membri del CdA.

Comitati soci nel territorio. La governance della Cooperativa - Comunità Energetica può essere costruita a partire da solide e eque relazioni e comunità di intenti tra i soci collettivi attenti all'interesse generale: le amministrazioni pubbliche, gli Enti del terzo settore, le cooperative del territorio. Tutti questi soci, oltre a poter aderire anche con una pluralità di utenze energetiche (POD) e quindi con una maggior capacità di condivisione dell'energia, possono contare su un maggior "peso" di voti assembleari: da 3 e 5 voti, nel caso di soci produttori con impianti propri. Valutare la preparazione di un **Regolamento Assemblee e Comitati soci** (facoltativi) per Cabina primaria o comune.

Indispensabile per contribuire a ottimizzare le entrate dirette nella Cooperativa - Comunità Energetica poter disporre di **impianti propri, comunitari, cioè della CER**. Per questa ragione è previsto nello statuto il ruolo importante del socio finanziatore: sia soci operatori e utenti delle configurazioni gestite dalla CERS (famiglie o enti che partecipano al finanziamento dei progetti di impianti rinnovabili) che soci finanziatori come CoopFond istituito dalle centrali cooperative nazionali. Anche i soci finanziatori hanno diritto ad un voto "pesato" da 1 a 5 in relazione all'entità della loro partecipazione agli investimenti comunitari.



8. Stato patrimoniale previsionale

Tabella 8: Stato patrimoniale preventivo 2024 - 2027 - Attività

In questo stato patrimoniale sono state introdotte correzioni suggerite da maggior prudenza, al fine di coerenza con bilancio concordato con il Fondo COOPFOND.

	2024	2025	2026	2027
ATTIVITA'				
IMMOBILIZZAZIONI:				
<i>Immobilizzazioni materiali:</i>				
- sede e arredi	5.000	8.800	10.600	9.400
- impianti fotovoltaici	237.400	658.950	744.650	923.850
<i>Immobilizzazioni immateriali:</i>				
- costituzione e altri pluriennali	13.600	10.200	6.800	3.400
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	256.000	677.950	762.050	936.650
ATTIVO CIRCOLANTE				
Crediti	24.000	67.000	77.000	97.000
Disponibilità liquide	9.028	51.933	91.721	133.746
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	33.028	118.933	168.721	230.746
TOTALE ATTIVITA'	289.028	796.883	930.771	1.167.396



Tabella 9: Stato patrimoniale preventivo 2024 - 2027 - Passività

Dal 2026 il bilancio è positivo e permette il recupero degli investimenti fatti a partire dal 2027.

	2024	2025	2026	2027
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale ordinari	5.000	10.000	15.000	20.000
Capitale sociale finanziatori	36.000	75.000	105.000	165.000
Capitale COOPFOND	120.000	250.000	250.000	250.000
Utile/perdita d'esercizio	-23.872	-10.423	36.800	40.878
Riserve				2.505
Perdite es precedenti		-23.872	-34.295	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	137.128	300.705	372.505	478.383
FONDI ACCANTONAMENTO				
Fondo rischi ed oneri	500	6.000	15.000	26.500
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	500	6.000	15.000	26.500
DEBITI A LUNGO TERMINE				
Debito verso finanziatori	84.000	170.828	231.966	359.263
Tfr	0	3.000	6.000	9.000
TOTALE DEBITI A LUNGO TERMINE	84.000	173.828	237.966	368.263
DEBITI A BREVE TERMINE				
Debiti verso altri finanziatori				
Debiti vs fornitori				
Debiti tributari (imposte)				
TOTALE DEBITI A BREVE TERMINE	0	0	0	0
RISCONTI PASSIVI				
contributo costituzione	0	0	0	0
Fondo perduto PNRR	67.400	316.350	305.300	294.250
TOTALE RISCONTI PASSIVI	67.400	316.350	305.300	294.250
TOTALE PASSIVITA'	289.028	796.883	930.771	1.167.396